



scambiato "me"  
dell'aspettare  
d'essere "chi?!"  
che d'autore  
so' a personar  
da fino  
d'allora

mercoledì 16 gennaio 2019  
14 e 00

a risonar delli racconti  
sarei stato  
alla tombola di dio  
che  
di toccare a "me"  
oppure  
del niente  
a rimaner  
di singolare  
solo organisma

mercoledì 16 gennaio 2019  
14 e 20

atrocità di dio  
che  
dai racconti  
sarebbe stata  
la scelta di donare  
ad altri  
piuttosto  
che a "me"

mercoledì 16 gennaio 2019  
14 e 30



aver tentato mille volte  
dello scoprir  
dei risultare resi  
a mio  
d'essere "chi?!"  
del capitari  
a scelto  
da lui

mercoledì 16 gennaio 2019  
14 e 40

giotto  
che a fare  
ciò  
che s'era fatto  
da dio  
era stato  
dello rendere quanto  
di precreato  
tale  
scelto da lui  
divino  
a farlo

mercoledì 16 gennaio 2019  
14 e 50

che  
non trovai mai  
di mio  
la conoscenza d'arte  
dell'opere mie  
compiute

mercoledì 16 gennaio 2019  
15 e 00

e ancora adesso  
negl'operari miei d'artare  
non trovo quanto  
della sorgente  
a mia  
dell'ispirari  
come per giotto  
a "me"  
di mio

mercoledì 16 gennaio 2019  
15 e 10

macchina intelletta  
che al corpo mio organismo  
s'è reso  
proprio  
di mio  
lo produttar  
dell'operari suoi  
dell'artistare  
a "me"

mercoledì 16 gennaio 2019  
15 e 20



e quando scrivo  
ancora adesso  
manco di mio  
di "me"  
del proprietar  
della sorgiva  
a "me"  
d'artare

mercoledì 16 gennaio 2019  
15 e 30

d'uno zigote  
da "chi?!"  
di "me"  
abitato  
che s'è  
da prima  
che lo zigote fosse

mercoledì 16 gennaio 2019  
17 e 00

mia madre  
che quando  
mi raccontò  
di giotto  
pascolatore di pecorari  
e del cerchiare suo  
dello segnari

mercoledì 16 gennaio 2019  
18 e 00

quando  
con chi professore  
di disegno  
e non trovai  
di mio  
di che cosa  
fosse a mio  
segnari un cerchio  
a disegnare  
come da giotto  
con la matita

mercoledì 16 gennaio 2019  
18 e 30

il supporto  
sottostante  
alle mie idee  
sgorganti  
a maginari

giovedì 17 gennaio 2019  
10 e 45

a supporto sottostante  
delli generar maginativo  
fatto  
dei mimar di viscerari  
d'organismari

giovedì 17 gennaio 2019  
11 e 00



il corpo mio  
d'intelligenza propria organisma  
fa  
d'interferiri quanto  
degli addensari  
alla lavagna sua biòla

giovedì 17 gennaio 2019  
14 e 00

flussi ch'avviene  
all'orientar  
dei miscelari  
allo sommar  
dei puntuaritar diffuso  
degli'aggregare  
versi d'andari

giovedì 17 gennaio 2019  
14 e 30

dei seguitar passato  
a farsi di futuri  
rende  
dei suggeriri sé  
di poi  
di sé  
d'andari

giovedì 17 gennaio 2019  
14 e 40

dello mimar  
dell'interiore  
li galleggiare  
alli maginar  
di lavagnare  
dello sentimentar  
dei viscerari

giovedì 17 gennaio 2019  
15 e 00

dello filastroccar mentare  
quando  
a spezzettar continuari  
si fa  
da sé  
di sé  
dell'inventari ancora  
di senza  
l'orientari di "me"  
a navigari  
della presenza mia

giovedì 17 gennaio 2019  
15 e 30

che di disperso "me"  
dell'immersione sono  
all'organisma mio  
dei maginari propri in sé  
a sé  
di sé

giovedì 17 gennaio 2019  
15 e 40

dei diversar contemporari  
dell'emulari  
alla lavagna mia organisma  
dei discrepar dei versi  
a far dell'orientari  
dallo strumento mio  
li maginari  
si fa  
da sé  
dell'orchestrar  
dei distonari  
nel presentare a "me"  
del far  
"chi?!" sono

giovedì 17 gennaio 2019  
16 e 00

e l'arte mia  
dell'affilar dei discrepari  
in pezzi  
a melodiare  
degl'armoniar tra loro  
d'ogni parziari

giovedì 17 gennaio 2019  
16 e 10



degli scoprir mi  
a miei  
dei raccontari  
da mia madre  
dei quanti a tipiari

giovedì 17 gennaio 2019  
19 e 00



delli appuntar fedeli  
alli registri  
del corpo mio organismo  
che dei  
reversar ripetitari  
dei reiterar peristaltari  
alla lavagna mia  
di viscerari  
si fa  
dello rivivàre  
in sé  
di sé  
per sé  
e di transpondari  
a "me"

giovedì 17 gennaio 2019  
20 e 00

una rete intelletta  
tutta organisma  
che del suo stato  
di propriocettivare a sé  
dei risultare  
in sé  
di sé  
fa l'inventare "chi?!"  
da sé  
che noma  
di  
"me"

giovedì 17 gennaio 2019  
22 e 00

ad inventar  
dei maginari  
alla lavagna organisma  
dei risonar  
con la memoria  
propria sedimentaria  
fa dello creare  
di sé  
del personare  
un "me"

giovedì 17 gennaio 2019  
22 e 10

meccano d'organisma  
che  
d'intellettari sé  
a risonar dei pezzi  
fatti  
del compostare sé  
rende  
di sé  
delli scorrere di dentro  
l'interferiri  
tra sé e sé  
a maginari  
in sé

giovedì 17 gennaio 2019  
22 e 20



"me"  
d'essere "chi?!"  
e il corpo mio organisma  
che  
d'immergere "me"  
ad esso  
del proprio mio  
di "me"  
sorprende "me"  
dell'animare  
lo sgorgar  
continuari  
dell'orientare  
nascituro  
l'intellettar  
da mio

venerdi 18 gennaio 2019  
2 e 00

d'andare  
allo barcare mio  
di "me"  
dell'organisma mio  
l'intellettar continuari  
a far  
dello condurre  
i suoi orientari  
nei futurare sé  
di fisicari

venerdi 18 gennaio 2019  
2 e 30



d'immerso "me"  
dei fisicare suoi  
d'organismari

venerdì 18 gennaio 2019  
2 e 40

scenare dentro  
del mio organisma  
e "me"  
d'immerso ad esso  
assisto  
dall'interiore suo  
allo vitare suo  
dei minimari suoi  
nelli mimar  
li precedare

venerdì 18 gennaio 2019  
2 e 50

l'antico mio  
essermi interpretato

venerdì 18 gennaio 2019  
3 e 30

d'esistere diverso  
dallo strumento  
a farsi  
dell'avvertiri mio

venerdì 18 gennaio 2019  
3 e 40

passivo a ciò  
che compie  
intellettari

venerdì 18 gennaio 2019  
4 e 00

strumento disposto a sé  
di sé  
che  
dello intellettari  
si fa spettacolari  
a "me"  
che sono  
ad esso  
fatto d'immerso

venerdì 18 gennaio 2019  
4 e 20

quando  
d'obnubilare  
l'attenzione mio  
non si fa  
d'autonomare  
dell'affilar risveglio  
a mio  
dello scalar gradini  
di filastroccari

venerdì 18 gennaio 2019  
11 e 00



dei correre  
l'intellettari  
a farsi  
da sé  
di sé

venerdì 18 gennaio 2019  
11 e 10

che  
a far di mio  
l'autostoppari  
di quando so'  
al prendere  
di volo  
li futurar di sé  
filastroccari  
per "me"  
de' andari  
al dopo

venerdì 18 gennaio 2019  
11 e 30

d'autonomare sé  
del corpo mio organisma  
che ne avverto il vizio  
quando  
viene a mancar l'appoggi  
dell'inerziar  
filastroccari

venerdì 18 gennaio 2019  
12 e 00

mimar  
del dentro mio  
a viscerari sé

venerdì 18 gennaio 2019  
12 e 30

mimi a viscerari  
d'interno d'organisma  
all'emular dinamicari  
dello volar d'ologrammari  
che si divie'  
da sé  
d'adessi e dei dopo  
a filastroccari

venerdì 18 gennaio 2019  
13 e 00

d'andari  
il corpo mio organisma  
a seguitar danzari  
quando  
delli mimari  
si fa delli zig zag  
a viscerare  
steresipatiari  
e rende di sé  
vertiginari

venerdì 18 gennaio 2019  
14 e 00



alli spezzare  
di fare  
delli zig zag  
dei maginari  
si fa  
dei sottostanti  
l'anticipar  
delli mimari d'emulari  
a viscerar  
delli passari  
per ogni pezzatura  
allo avvertire  
d'obnubilare  
i dopo  
dello sentimentar  
di steresipatiare

venerdi 18 gennaio 2019  
15 e 00

quando  
chi m'è dell'accompagno  
fa  
delli spezzar proseguimenti  
a produttar di mio  
dal suo  
del corpo mio organismo  
di "me"  
lo viscerare a mio  
del nausear  
vertiginari  
a miei

venerdi 18 gennaio 2019  
15 e 30

quando  
ai zig zag  
dei maginari miei

venerdi 18 gennaio 2019  
16 e 00

che  
a sottostar  
si porta  
nello durante  
dei transustari sé  
del fisicar d'intellettari  
allo montar  
dell'emulari  
di sostener  
li nuovi maginari  
al connettar mimari  
del figurare  
d'ologrammari muti  
alla lavagna

venerdi 18 gennaio 2019  
17 e 30

di sé  
degli emulari  
a ologrammari  
delli formare sé  
si fa  
sempre a ritardo  
del comparire sé  
di sfasatura

venerdì 18 gennaio 2019  
18 e 00

d'alternar filastroccari  
delli zig zag  
che rende  
a combinar piani d'attento  
d'interferir tra loro  
dell'emulari  
fa nauseare  
a mio  
dei contrariar  
li viscerari

venerdì 18 gennaio 2019  
18 e 30



che dei seguir li maginari  
si fa dei voraginari  
al ritardar di sfasatura  
alli montari  
dell'andari  
a reiterari

venerdì 18 gennaio 2019  
19 e 00



allo trovarsi  
dei voraginare  
alli seguir  
dell'ideari

venerdi 18 gennaio 2019  
20 e 00

ai rallentar  
che fanno  
delli seguire  
l'anticipari  
a farsi piani  
dello vertiginari  
che vie'  
dei nauseari

venerdi 18 gennaio 2019  
20 e 30

quando  
li costruire i mimi  
ai maginari  
fa  
ritardari  
a sensitar vertiginari  
propri  
dell'andari

venerdi 18 gennaio 2019  
21 e 00

essere esistente  
d'essere "me"  
d'immerso e di diverso  
al corpo mio organisma  
ch'è fatto  
di vivente  
a biòlicare sé  
oppure  
essere esistente  
esclusivamente fatto  
di un corpo organisma  
che solo  
è di vivente  
a biòlicare sé

sabato 19 gennaio 2019  
9 e 00

esistere "me"  
da immerso  
a un corpo intelligente  
totalmente fatto  
e d'esclusiva  
dello vivàri d'organismari  
a sé

sabato 19 gennaio 2019  
9 e 30

l'intelligenza  
non è anima

sabato 19 gennaio 2019  
10 e 00



l'intelligenza  
può anche  
di per sé  
essere strumento  
dedicato a sé  
d'organismare  
all'organismo

sabato 19 gennaio 2019  
10 e 30

quando non avverto  
di quanto si sta  
evocando a "chi?!"  
di che  
del dentro a sé  
del vicino a "me"  
a viscerar di sé  
del suo organismo

sabato 19 gennaio 2019  
14 e 00

del 1950  
alla scuola elementare  
e dell'andare  
tutti i giorni  
al banco mio di legno

sabato 19 gennaio 2019  
14 e 10

che davanti  
al banco mio  
c'era sciamanna  
al banco suo

sabato 19 gennaio 2019  
14 e 20

d'allora  
era sciamanna  
che dell'elementari  
si stava  
sul banco suo  
di scuola  
davanti al mio  
e di mio  
faceo  
di tormentare sé  
senza avvertire  
di mio  
alcunché  
che s'avvertiva lui  
dallo suo dentro  
d'organismari suo di sé

sabato 19 gennaio 2019  
14 e 30

che delli perturbari a sé  
di lui  
non si faceva  
dei transpondari a "me"

sabato 19 gennaio 2019  
14 e 40



crear  
lo transpondare  
a mio  
del che  
da lui  
se pur  
non l'avvertio

sabato 19 gennaio 2019  
15 e 30

allo transporre  
dello suggeriri  
a sé  
dello esporre verbare  
da sé  
a quanti  
d'intorno  
e a sé  
allo chiamare scena  
d'aiuto  
di sé  
alli coinvolgeri  
ognuno d'incontrando

sabato 19 gennaio 2019  
15 e 40

e lui  
che  
dell'azioni mie  
del far di mio  
a lui  
dello martirizzare  
senza avvertire mio  
che cosa  
di reso  
da in lui  
s'avvertiva

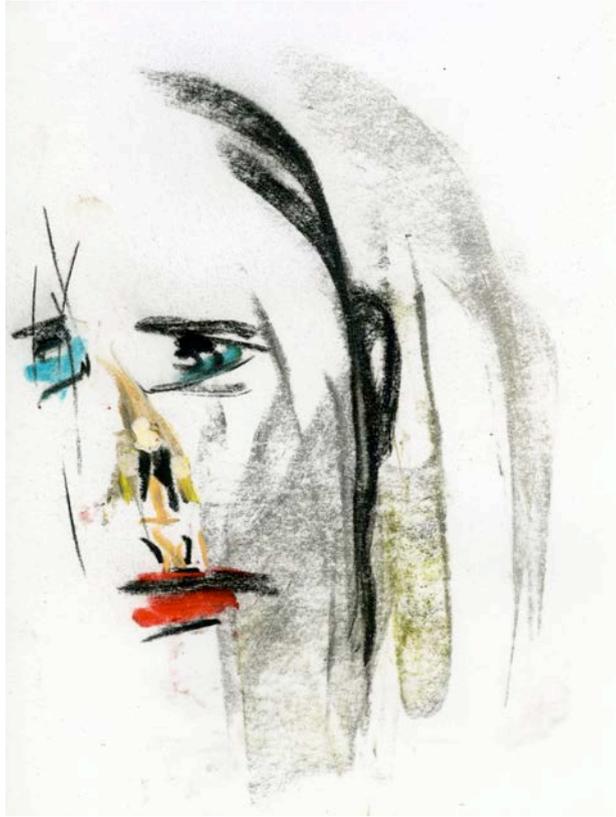
sabato 19 gennaio 2019  
16 e 00

dell'azionari mio  
d'antico suo  
s'andava  
a risonari  
in sé  
di provocando  
in lui  
dei reiterando suoi  
alla lavagna sua organisma

sabato 19 gennaio 2019  
17 e 00

dello produrre che  
di in lui  
d'organismari  
saltava sé  
dello passare sé  
allo concepire  
per sé

sabato 19 gennaio 2019  
17 e 10



dell'avvertire suo  
se pur  
di senza concepiri  
a sé

sabato 19 gennaio 2019  
17 e 20

quanto  
mi trovo a mancare  
allo fermar  
di mio  
dello martirizzare mio  
sciamanna  
abitante  
del banco  
avanti al mio

sabato 19 gennaio 2019  
21 e 00

era limpido  
alla lavagna mia organisma  
di che rendea fatto  
lo martirizzare di mio  
a lui

sabato 19 gennaio 2019  
21 e 10

a mio  
non eravamo due  
a presenziar d'esistere  
le nostre ognuna vita

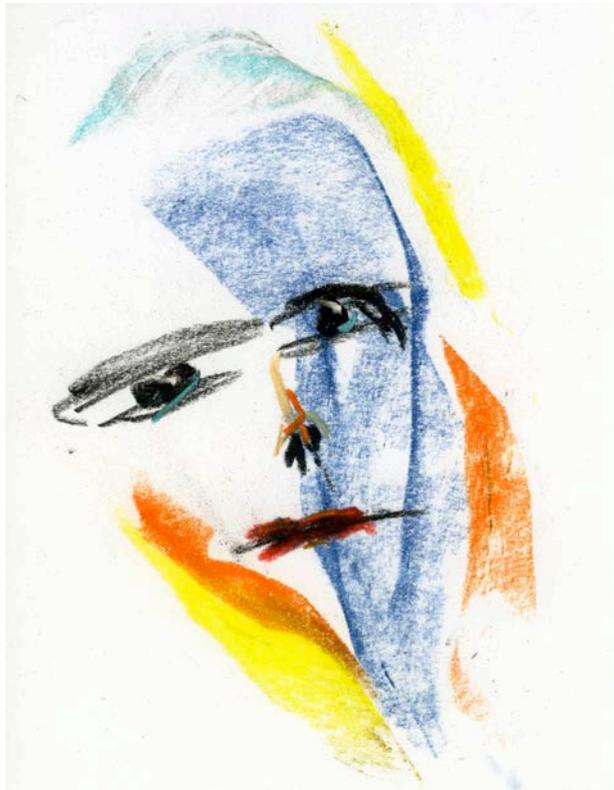
sabato 19 gennaio 2019  
21 e 20

che solo  
d'essere "me"  
la vita  
a rendere  
della sua  
con lui  
sarebbe  
la mia  
fatta di vuoto

sabato 19 gennaio 2019  
21 e 30

quando d'uccidendo  
dello vitare suo  
quel cane pigmeo  
alle mole

sabato 19 gennaio 2019  
21 e 40



vita di cane  
dell'avvertire mio  
che se  
di sorretto fossi  
del supportare "me"  
sarei reso  
conoscente  
da quel cane nano  
alle mole  
di castelgandolfo

sabato 19 gennaio 2019  
21 e 50



paola  
e quel cane  
dello nomar gigetto  
che  
a supportar  
dei miei vitari  
niente  
di loro  
sarebbe stato  
al mio  
di comodar  
dell'artistare

sabato 19 gennaio 2019  
22 e 00

a comodar di loro  
dei colorare miei  
all'operar dell'artistari  
sarebbe stato  
non di vuoto  
lo spaziari

sabato 19 gennaio 2019  
22 e 10

che  
dei colori miei  
fo protezione  
anch'io  
di mio  
li conservari

sabato 19 gennaio 2019  
22 e 20

conserva e protezione  
di quanto fa  
di sé  
a supportare  
l'operari miei  
d'artare

sabato 19 gennaio 2019  
22 e 30

partecipari  
al supportare  
a miei  
del futurar l'andari  
dell'emulari mio  
alla lavagna mia

sabato 19 gennaio 2019  
22 e 40

a giudicar ch'incontro  
fo dell'amare  
oppure dell'ignorari  
per quanto fa  
alli partecipari  
del supportar dei mezzi  
dell'azionari miei  
all'artistare

sabato 19 gennaio 2019  
22 e 50



quando  
sciamanna  
m'era d'accanto  
che di lui  
solo la forma  
m'era presente  
a sostare  
o  
a passare

domenica 20 gennaio 2019  
10 e 00

quando  
di mio  
non c'era d'altro  
a motari  
del dentro  
allo mio  
d'organismari  
dell'andar di maginari

domenica 20 gennaio 2019  
10 e 10

quando d'interno  
allo mio volumare  
si faceva  
dell'andar dei perturbari  
che d'organisma  
a rumorar  
si faceva mutari

domenica 20 gennaio 2019  
10 e 20

quando  
allo star vicino  
a sciamanna  
si fa  
dello partir perturbazioni  
che avverto  
di coinvolgenti  
"me"  
a mio  
da lui

domenica 20 gennaio 2019  
10 e 30

oltre  
al figurar di lui  
non avverto d'alcunché  
finché  
non s'avvia  
di lui  
a mio  
dell'emular l'associazione  
di "me"  
con lui  
a farsi  
unico scenare

domenica 20 gennaio 2019  
10 e 50



mimi in sordina  
che  
d'emulari  
alla lavagna mia organisma  
si fa  
a futurar dell'emulari miei  
l'azioni mie  
degl'adessar  
dei dopo  
con lui

domenica 20 gennaio 2019  
11 e 00

quando incontrando  
tutti i giorni  
sciamanna  
e quando  
di lui  
a mio  
non c'era  
nessuno  
in lui  
di mio  
dell'emulari miei  
di lui  
d'aspettativa  
dell'animare  
lui e antonio

domenica 20 gennaio 2019  
14 e 00

quando  
in chi m'incontravo  
c'era qualcuno  
che d'essere "chi?!"  
del personare sé  
dell'esistenza  
come per giotto  
di un "me"  
a sé  
dell'immersione  
in sé

domenica 20 gennaio 2019  
15 e 00

d'anima e di corpo  
quando  
d'esistenza  
qualcuno  
e quando  
del solo corpo  
e di null'altro  
a presentare  
di sé

domenica 20 gennaio 2019  
15 e 30



quando  
di sciamanna  
sapevo concepirti  
del solo corpo suo  
senz'anima

domenica 20 gennaio 2019  
16 e 00

atrocità di mio  
a montari  
quando  
di sciamanna  
non c'era d'altro  
a seguitar  
del precedere mio  
a "me"  
fatto da "me"  
specchiato

domenica 20 gennaio 2019  
16 e 30

quando sciamanna  
non compariva  
a mio  
d'essere come  
di giotto  
d'esistere  
e della sua forma  
d'organisma  
sarebbe stato  
soltanto  
a futurare  
d'organismare atroce  
a "me"  
dello vivare

domenica 20 gennaio 2019  
18 e 00

io senz'anima  
saprei soltanto  
d'atrocità  
l'organismare

domenica 20 gennaio 2019  
18 e 10

d'anima "chi?!"  
e del corpo mio organisma  
che forse  
è a contenerla  
d'immergerla a sé

domenica 20 gennaio 2019  
20 e 00

d'anima "chi?!"  
e "me"  
se  
ad esserlo  
sono "me"

domenica 20 gennaio 2019  
20 e 10

quando  
l'intelletto  
vivente d'organismo  
scambio  
dell'essere "me"

domenica 20 gennaio 2019  
20 e 20

d'esistere  
essere "me"  
che d'immerso  
al corpo mio organismo  
dell'ampiezza di "me"  
a librar dentr'esso  
l'immortare  
di "me"

domenica 20 gennaio 2019  
20 e 30



se fosse  
il corpo mio organismo  
a fare di sé  
all'esclusiva  
dello vivere suo  
e null'altro  
di sé  
a sé

lunedì 21 gennaio 2019  
3 e 30



anche  
se  
d'intelletto organisma  
s'escludesse  
da sé  
a sé  
l'esistenza di "me"

lunedì 21 gennaio 2019  
3 e 40

forrest e sciamanna  
quando scoprissi  
di "chi?!"  
d'essere un "me"  
in forrest vivente  
e di "chi?!"  
d'essere un "me"  
in sciamanna  
vivente

lunedì 21 gennaio 2019  
4 e 00

d'esistere  
ad ognuno  
d'ognuno  
dell'immersione a sé  
d'organisma  
la singolarità  
di un "me"

lunedì 21 gennaio 2019  
4 e 10

di singolarità "me"  
d'immersa  
ad ognuno singolare  
homo organisma  
e  
i divinar  
d'intellettari organismi  
nel tempo adesso  
allo vitare  
e del tempo di poi  
fatto ancora d'adessi  
dell'avvenuto  
dissolvimento  
del singolo homo organisma  
a morte

lunedì 21 gennaio 2019  
4 e 30

quando  
esistessi  
d'esistere "me"  
allo sussistere  
dello scorrere  
della mia vita  
d'organisma

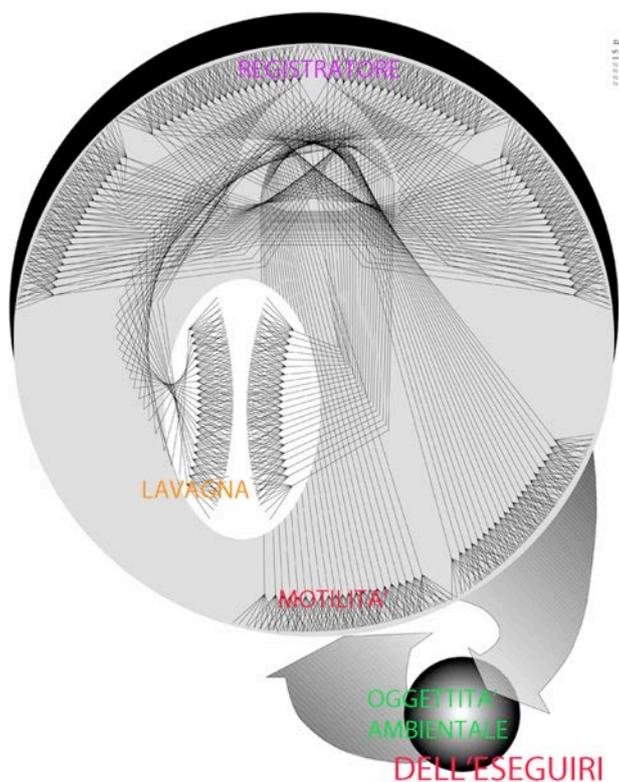
lunedì 21 gennaio 2019  
4 e 40

che ricordasse  
di sé  
delli grammare sé  
a registrarli in sé  
dello adessare  
d'essi vitàri

lunedì 21 gennaio 2019  
4 e 50

macchina portento  
a biòlitari sé  
dei registrare sé  
a reiterare sé  
in sé  
di sé

lunedì 21 gennaio 2019  
5 e 00



parlare a quanti  
d'ognuno vivente  
passando  
per sé  
che d'ognuno organismo  
d'intellettari proprio organismo  
si faccia  
del proprio intelletto  
lo concepire di sé  
dell'essere un "me"

lunedì 21 gennaio 2019  
6 e 00



chi sei  
e chi sono  
d'un corpo organisma d'ognuno  
e di un'anima "chi?!"  
d'esser singolari d'esistere  
ognuno  
di un "me"

lunedì 21 gennaio 2019  
6 e 30

del farsi i maginari  
a seguitar  
di basi  
dei supportare  
in genitare  
d'altri evolver  
magineari

lunedì 21 gennaio 2019  
14 e 00

ad incontrar chi incontro  
e dello avviari a mio  
di che  
delli partecipari  
offre  
di lui  
a nostro  
con lui  
dell'immettere suo  
al tavolo comune

lunedì 21 gennaio 2019  
15 e 00

di forrest e di sciamanna  
se pure  
del mio  
a tempi diversi  
dell'incontrari loro  
delli sentimentari  
miei portanti  
a figurare  
d'ognuno di loro  
a quando  
furono fatti  
di mio  
emular

lunedì 21 gennaio 2019  
19 e 00

so' di diverso  
ogni volta  
che dello disporre mio  
dell'interiore mio  
a ognuno  
di loro

lunedì 21 gennaio 2019  
19 e 10



di mio  
malato  
del fare negato  
quando  
d'incontro  
avverto sciamanna  
e d'ancòra  
di mio  
e d'assenza  
all'incontro  
trovo  
forrest  
di come con giotto  
che incontra di mia madre

lunedì 21 gennaio 2019  
22 e 00

quando  
a specchiare di lui  
di luminare per quanto  
risona  
di mio  
e compaio  
in sordina

lunedì 21 gennaio 2019  
22 e 30

il quadro di mio  
che non so' concepire  
e  
della sveglia dell'alba  
del non sapere  
dell'avvertiri

lunedì 21 gennaio 2019  
22 e 40

della mia mischia  
non rendo potere  
che di sé  
dello mio  
dell'essere al passo  
si rende  
d'assenza  
e vado  
di vago  
dello librare  
pensiar volumi  
che  
credo  
d'appartener  
di personare

lunedì 21 gennaio 2019  
23 e 00

"me"  
e tant'altri  
"me"  
a far  
d'universare

lunedì 21 gennaio 2019  
23 e 30



d'avvicinar sciamanna allora  
ad essere d'adesso  
rende  
dei coniugar distretti  
che di mio  
tutto è di nulla  
del farsi  
i maginar resi d'emulazioni  
a modellar presenze  
di nullitar paralizzato  
ai senza "me"  
di mio

martedì 22 gennaio 2019  
11 e 00

forrest e sciamanna  
che a "me"  
di dentro la mia pelle  
di prima  
con forrest  
s'è di teatro acceso  
e alla presenza dell'altro  
di sciamanna  
si fa del dentro la mia pelle  
a star  
d'immerso  
ad un teatro spento  
e abbandonato  
dalla compagnia dei recitanti  
e polveroso

martedì 22 gennaio 2019  
11 e 30